

*Visite e mostre*

## Gli artisti aprono i loro studi

Ce ne sono di ordinati e caotici, luminosi e colorati, in open-space o scantinati. Difficile generalizzare sugli studi d'artista e difficile anche visitarli, salvo in occasioni particolari. Il festival "Walk-In Studio", che inizia oggi e si chiude sabato, è una di queste occasioni. Gli artisti che partecipano aprono al pubblico i propri luoghi di lavoro, dove si possono vedere le loro opere, ma anche eventi organizzati per l'occasione e mostre di altri artisti ospiti. Tra le inaugurazioni di oggi, quella della mostra di "arte differenziata" *Sesso|SVENTRO|CARITÀ*, allo spazio Dopapine (via Ettore Ponti 15), nata applicando il gioco dell'epentesi (la trasformazione di una parola in un'altra aggiungendo una lettera o sillaba) ai bidoni della raccolta differenziata dello studio. Domani la

va e T-Space (via Tolmezzo, 12/4) aprono al pubblico venerdì, il primo con una collettiva, il secondo con il risultato della residenza d'artista di Luca Scavone. Sempre venerdì Roberta Colombo Studio (via Abano 6) presenta un lavoro basato sul dialogo fra artiste di diverse generazioni che trascorreranno delle serate insieme nello spazio parlando. (Alcuni ingressi su prenotazione, tutto il programma su [www.walkinstudio.it](http://www.walkinstudio.it)).

– **Nicola Baroni**



▲ **Lo studio Dopapine**

casa-studio di Noemi Mirata (via Vittoria Colonna 47) ospita una collettiva che coinvolge la padrona di casa e le artiste Francesca Brugola e Arianna Pace, mentre lo Studio Helga Franza (via Aleardi 11) presenta il progetto sonoro collaborativo "Freesbeesong Match 2020-2021". Artisti, ricercatori, musicisti e autori di varie discipline sono stati invitati a scambiarsi suoni via smartphone, componendo delle "Freesbeesong" in un torneo sonoro tra luoghi, persone e attitudini diverse.

Da giovedì Spazio Gamma di via Pastrengo 7 diventerà palcoscenico per quattro performance di otto artisti. Palma 187 di via Palmano-

